

CURRICOLO DI RELIGIONE

SCUOLA SECONDARIA

(secondo le nuove Indicazioni Provinciali per la definizione dei curricoli del primo ciclo d'istruzione della scuola in lingua italiana della Provincia Autonoma di Bolzano – Deliberazione della Giunta provinciale n.1434 del 15/12/2015)

PREMESSA

L'insegnamento della religione negli anni della scuola primaria si svolge secondo criteri di continuità e di progressività con quella secondaria di primo grado, attraverso percorsi che prevedono arricchimenti e approfondimenti.

In continuità ed in collaborazione con l'azione educativa delle famiglie e con le altre istituzioni ed agenzie educative, la disciplina intende favorire, nel quadro delle finalità della scuola, lo sviluppo della personalità degli alunni.

Tale insegnamento è inserito a pieno titolo nelle attività curricolari della scuola mediante momenti di programmazione e verifica comune di tutti gli insegnamenti.

Esso si realizza con specifiche e autonome attività, in base alle esigenze degli alunni, dello sviluppo socio- affettivo, psicologico, spirituale e al contesto storico - ambientale.

L'insegnamento della religione si inserisce nel quadro delle finalità della scuola e contribuisce alla formazione integrale degli alunni con particolare attenzione alla loro dimensione religiosa.

Tale insegnamento non comporta alcuna prassi religiosa, ma mira ad introdurre alunni ed alunne nella conoscenza delle tradizioni cristiane nella comprensione dei simboli, dei concetti e dei valori della fede cristiana, valori che hanno particolarmente contribuito al definirsi anche della realtà storico - culturale del territorio.

L' insegnamento della religione allarga inoltre, in modo progressivo, l'orizzonte degli alunni e delle alunne, facendo loro acquisire conoscenze relative ad altre esperienze religiose a partire da quelle presenti sul territorio e all'interno delle classi.

L'insegnamento della religione ha come obiettivo primario, in collegamento con le altre discipline, quello di aiutare gli alunni nella ricerca della propria identità e del significato della vita.

Presenta valori ed orientamenti vitali, rafforza la socializzazione e la tolleranza, incoraggia l'ottimismo e la gioia di vivere, indica un comportamento solidale, cooperativo e responsabile nel mondo secondo la visuale cristiana.

Il curriculum promuove le competenze sociali, educative e disciplinari di ogni alunno, inteso nel suo ruolo di studente, figlio e cittadino.

Nel suo itinerario formativo ed esistenziale, lo studente si trova a costruire legami e ad interpretare ruoli sociali, che allargano il suo microcosmo e che costituiscono l'occasione per favorire la maturazione della sua identità personale.

“ Le relazioni fra il microcosmo personale e il macrocosmo dell'umanità e del pianeta oggi devono essere intese in un duplice senso. Da un lato tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona; dall'altro ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità” (Da CULTURA, SCUOLA, PERSONA, indicazioni nazionali per *Primo ciclo d'istruzione*, Roma 2007.)

Il nostro Istituto Comprensivo vuole esprimere l'intenzionalità di educare a questa consapevolezza con la progettazione condivisa e l'impegno a rendere prassi educativa un curriculum, che si propone l'integrazione interdisciplinare dei saperi costitutivi della nostra cultura, nella prospettiva di offrire gli strumenti personali ad ognuno per vivere ed agire, in modo autonomo e creativo, in un mondo in continuo cambiamento.

In tal senso l'obiettivo prioritario che si pone è di promuovere le competenze di “cittadinanza attiva” per favorire la costruzione di un cittadino “responsabile” e “democratico”.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Al termine della scuola secondaria di primo grado l'alunno:

- comprendere l'intreccio tra la dimensione religiosa e culturale; interagire con persone di diversa convinzione religiosa, con spirito di accoglienza e di confronto; problematizzare la realtà sapendo porre interrogativi di senso e cogliendo la dimensione della trascendenza;
- riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzione dei testi sacri delle grandi religioni; in particolare utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani significativi;
- individuare l'esperienza religiosa come una risposta ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana e identificare la specificità del cristianesimo in Gesù di Nazareth, nel suo messaggio su Dio, nel compito della Chiesa di renderlo presente e testimoniare;
- riconoscere i linguaggi espressivi della religione cristiana (simboli, preghiere, riti, ecc.), individuando le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale;
- cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e riflettere su di esse in vista di scelte progettuali e responsabili;
- intuire la complessità dell'esistenza, imparando a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera equilibrata con sé, con gli altri e con il mondo.
-

TEMATICHE	ABILITA' – CONOSCENZE	OBIETTIVI MINIMI
Classe prima <ul style="list-style-type: none"> • Che cos'è la religione? 	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> • La concezione trascendente di Dio e la sua partecipazione alla storia dell'uomo nel cristianesimo e nelle altre religioni monoteiste. • La progettualità umana, la spinta alla ricerca e gli interrogativi di 	Classe prima <ul style="list-style-type: none"> • Mostrare apertura alla ricerca senza atteggiamenti pregiudiziali • Sapersi interrogare sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.

<ul style="list-style-type: none"> • Etica cristiana 	<p>culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Influenza della Bibbia sull'arte, sulla cultura e sul pensiero etico e politico dell'Occidente. • Elementi della proposta cristiana su affettività, sessualità e rapporti interpersonali. • Il comandamento dell'amore, i dieci comandamenti, le Beatitudini. • La speranza cristiana come risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. 	<p>Bibbia ha dato alla cultura occidentale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere confrontarsi con la proposta di vita cristiana come contributo per la maturazione personale in un quadro di scelte di vita libere e responsabili.
---	---	--